## 8 APRILE Venerdì - quinta settimana

## VANGELO DEL GIORNO: Gv 10,31-42

In quel tempo, i Giudei raccolsero delle pietre per lapidare Gesù. Gesù disse loro: "Vi ho fatto vedere molte opere buone da parte del Padre: per quale di esse volete lapidarmi?". Gli risposero I Giudei: "Non ti lapidiamo per un'opera buona, ma per una bestemmia: perché tu, che sei uomo, ti fai Dio". Disse loro Gesù: "Non è forse scritto nella vostra Legge: 'Io ho detto: voi siete dèi'? Ora, se essa ha chiamato dèi coloro ai quali fu rivolta la parola di Dio - e la Scrittura non può essere annullata-, a colui che il Padre ha consacrato e mandato nel mondo voi dite: "Tu bestemmi", perché ho detto: Sono Figlio di Dio'? Se non compio le opere del Padre mio, non credetemi; ma se le compio, anche se non credete a me, credete alle opere, perché sappiate e conosciate che il Padre è in me, e io nel Padre". Allora cercarono nuovamente di catturarlo, ma egli sfuggì dalle loro mani.

Ritornò quindi nuovamente al di là del Giordano, nel luogo dove prima Giovanni battezzava, e qui rimase. Molti andarono da lui e dicevano: "Giovanni non ha compiuto nessun segno, ma tutto quello che Giovanni ha detto di costui era vero". E in quel luogo molti credettero in lui. 'ostilità nei confronti di Gesù cresce ogni giorno di più. Nel dialogo tra il Signore e i Giudei, che il Vangelo di oggi ci propone per la meditazione, la tensione sembra raggiungere il culmine. Gesù dice apertamente di essere Figlio di Dio e i Giudei, accusandolo di bestemmia, lo vogliono lapidare. È proprio vero che non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire. Il rifiuto dei Giudei spinge Gesù ad allontanarsi e a cercare altri posti dove potrebbe essere accolto e capito.

La Parola di Dio di oggi dovrebbe farci riflettere sul **nostro modo** di ascoltare Dio. Gli affidiamo i nostri problemi, gli facciamo delle domande importanti per noi però **vogliamo veramente sentire le sue risposte**, anche quando ciò che dirà non ci piacerà oppure non entrerà nella nostra logica?

Ecco una riflessione utile per ciascuno di noi prima di entrare negli eventi della Settimana Santa.

